

Sei

SPECIALE YOUNG

MAGAZINE

COVER STORY

«Impariamo a fare brand»

Matteo Marzotto: "Il nostro territorio deve saper investire nella riconoscibilità del nome, accorgersi che fuori dai confini c'è un mondo che aspetta ciò che da sempre sappiamo fare"

di Simone Ariot - foto di Lorenzo Rui

SEI BUSINESS ANGELS

Storie di giovani che innovano
Progetti in cerca di finanziamenti

SEI SOCIAL

Foodsharing:
il gusto della condivisione
di Ilaria Vajngerl

SEI INNOVATION

Supernova Innovation Festival
di Ilaria Rebecchi

SEI FOODIE

Verona sfida Napoli
Franciacorta Mon Amour
Il Treno dei Sapori
di Paola Pecci

SEI MOTORI

Fiat 128: capostipite della modernità

SEI LIFESTYLE

La SPA spiegata ai maschi

SEI STYLE

Chiedo scaccia chiedo
di Michele Maltauro

SEI MODA

Speciale SEI Magazine
La Veneziana
a cura di Alessio Farina
foto di Paolo Guadagnin

L'agenda dell'autunno

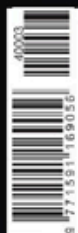
ON STAGE

Gli appuntamenti
da non perdere
a Verona, Vicenza
e Brescia

Speciale

REGALI DI NATALE

Idee da scartare sotto l'albero





LA VIA DELLA SETA

RINASCE IN VENETO

Artisti e artigiani insieme per rilanciare la produzione di seta 100% italiana

Per secoli la forza vitale del **Veneto** è stata l'**industria della seta**, dalle coltivazioni di gelsi fino alla produzione di magnifici tessuti. Un'industria totalmente integrata verticalmente: servivano migliaia di alberi per tagliare le foglie per nutrire gli allevamenti di bachi, per poi creare i filamenti di seta e colorarli, tessere la seta con maestria, come si usava nella famosa Corporazione del velluto a tre altezze di Venezia, ottenendo così **eleganti capi**. Questo ciclo era poi completato da **tecnici artigiani**, capaci di realizzare **telai e speciali macchine per confezionare** i tessuti più elaborati.

Come per tutti i cicli produttivi, la perdita di un solo elemento può far crollare l'intero processo. Ma per la seta forse non è troppo tardi...

All'interno della rete di imprese di Energitismo è maturata l'idea di **rilanciare questa antica produzione con lo scopo di realizzare "gioielli di seta"**. Gli ideatori sono **Daniela Raccanello** e **Giampietro Zonta** dell'impresa orafa "D'orica" di Nove (VI): ispirati da **Ilario Tartaglia**, che ancora oggi produce telai in legno e ha una **scuola di tessitura a mano**, hanno ricostruito **l'intero ciclo produttivo per rilanciare le nuove produzioni di seta "100% Italiana"**. «Un ringraziamento speciale - dichiara **Claudia Bettiol**, **fondatrice e Presidente di ENERGITISMO** - va a **Silvia Cappellozza**, direttrice del **CRA (Centro Ricerche Agroalimentari)** di Padova, che fin da subito ha creduto in questo particolare progetto».

Il CRA è l'unico centro in Europa che ancora alleva e seleziona **bachi da seta** e possiede il know-how delle tecnologie legate a questa industria. Da qualche anno Silvia e il suo team **hanno supportato giovani** che si sono avvicinati alla bachicoltura e hanno avviato produzioni di bozzoli di seta nel Triveneto.

Nelle foto, da sinistra: estrazione della seta dai bozzoli, Ilario Tartaglia al telaio, Claudia Bettiol, Daniela Raccanello, Bruno Pozzobon (Pres. Cooperativa "L'Incontro"), Giampietro Zonta e Silvia Cappellozza.

Presso la **Cooperativa Sociale "L'incontro"** di Castelfranco Veneto, che conta più di 1.500 addetti, i **signori Zonta** hanno ritrovato e resa operativa l'ultima macchina per filare la seta ancora in funzione, coinvolgendo **Aldo Roncato**, il tecnico esperto che l'ha curata e preservata, ed il giovane ingegnere tessile siciliano **Salvatore Gulli**, che ha trascorso gli ultimi sei mesi in **Giappone** per riacquisire familiarità con la tecnologia delle filande.

«Sembra un sogno - continua Claudia - ma questo è quello che accade quando degli imprenditori "illuminati", dei maestri artigiani e degli artisti uniscono la loro creatività per realizzare raffinate produzioni di altissima qualità». **ENERGITISMO** vuol essere il **catalizzatore che promuove il fermento creativo e racconta al mondo le storie di incredibili creazioni**, affinché i clienti non comprino solo in base al prezzo ma siano spinti dall'emozione di condividere un "pezzo di storia" con gli artigiani che la producono.

«Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti - conclude Claudia - da questo ambizioso progetto. Oggi più che mai è vitale fare squadra, ma non a parole, ciò che conta sono i fatti. E i fatti si vedono in una ricaduta positiva sul territorio e l'opportunità di nuovi posti di lavoro. Le sinergie che siamo riusciti a creare sono davvero tante e siamo solo all'inizio. **ENERGITISMO** è un network dove la creatività è il fil rouge che unisce artigiani, artisti, imprenditori e liberi professionisti che hanno voglia di mettersi in gioco, di affrontare nuove sfide nel segno del "bello"».

Per saperne di più:
www.energitismo.com

